

FACCIATA VENTILATA IN FIBROCEMENTO

Fornitura e posa in opera di rivestimento ventilato in lastre piane silicocalcaree fibrorinforzate, di grande formato, altamente compresse, montato su struttura metallica AS ®ABACO.

PARAMENTO ESTERNO:

Le lastre in fibrocemento sono composte da cemento, cellulosa e materiali minerali, rafforzati da una matrice visibile. La superficie dei pannelli risulta lievemente ruvida, in quanto non lucidata, e delicata al tatto. Le lastre in fibrocemento hanno colorazioni con sfumature naturali, sulla base dei materiali naturali impiegati in produzione; è consigliabile rifornirsi di lastre prodotte in lotti unici, in quanto lotti differenti possono accentuare le differenze cromatiche fra singole lastre. Il processo di produzione rende ogni pannello unico nel colore, struttura e superficie.

Le lastre, nella colorazione da definire, saranno da noi ricavate tramite rettifica dai formati base.

Le lastre saranno pre-forate per l'aggancio alla retrostante sottostruttura in alluminio; i fissaggi saranno del tipo a vista, con rivetti in alluminio verniciati in tinta con il pannello e comunque ad interasse massimo di 600 mm, in modo da garantire la complanarità del pannello alla struttura. Il rivestimento non necessita di alcun trattamento post-installazione né di trattamenti di manutenzione successivi. L'eventuale applicazione di qualsivoglia detergente e/o sostanza differente dall'acqua pura, determina la perdita delle garanzie sul prodotto.

STRUTTURA:

La sottostruttura distanziatrice portante in alluminio T6060 sarà composta da staffe realizzate in lega di alluminio adeguatamente pre-forate e dotate di elemento elastico per il trattenimento provvisorio del montante durante le fasi di montaggio. La dimensione delle staffe nel senso ortogonale al rivestimento sarà adeguata allo spessore dell'isolante previsto. Le staffe avranno la possibilità di compensare gli errori di allineamento verticale nella misura massima di +/- 1 cm. Le staffe portanti andranno ancorate alle strutture di solaio, mentre quelle di controvento saranno distribuite con interasse orizzontale di circa 100 cm, in posizioni compatibili con la geometria dei supporti murari e con le esigenze strutturali. I tasselli di ancoraggio alla muratura saranno, sia nella tipologia che nelle dimensioni, adeguati al tipo di tamponamento previsto.

I montanti verticali avranno sagoma a "T" e ad "L", e saranno staticamente idonei rispetto alle azioni previste, sia nelle sezioni, sia con riguardo ai passi delle relative staffe, di sostegno e di controvento. Apposite bandelle in gomma espansa di colore nero (tipo *espansolene*), adesive sulla faccia posteriore a contatto con il montante, saranno frapposte fra quest'ultimo e le lastre di rivestimento, a costituire un giunto elastico nei punti di contatto fra i materiali.

Il fissaggio dei montanti alle staffe sarà eseguito con rivetti o viti autofilettanti. I montanti saranno fissati con vincolo di tipo a cerniera sulle staffe portanti mentre avranno un fissaggio di tipo a carrello presso le staffe di puro trattenimento, al fine di permettere le naturali dilatazioni termiche senza che queste possano originare carichi aggiuntivi per le strutture.

DATI ECONOMICI:

Il computo metrico va eseguito secondo la seguente logica: si considereranno solo i mq effettivamente installati, con un reticolo modulare tendenzialmente impostato secondo le indicazioni di progetto, a condizione di rientrare entro i limiti di sfrido del materiale e di incidenza di taglio delineati in fase preliminare. Eventuali incidenze maggiori saranno esposte al costo, in ogni caso assicurando che le incidenze effettive potranno essere valutate già in fase di progettazione, da effettuarsi post- rilievo (operazioni entrambe a ns. cura e carico), consentendo quindi eventuali possibilità di gestione architettonico/progettuale, e contestualmente economica, del *lay out* definitivo. Le aperture inferiori a 2 mq si considereranno vuoto per pieno.